



ALMO COLLEGIO CAPRANICA
20 aprile 2009

«PASQUA DEI ROMANI»
Lunedì dopo la Domenica in Albis

«Se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quello che è nato dalla carne è carne, e quello che è nato dallo Spirito è spirito. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito». (Gv 3, 5-8)

Un cordiale benvenuto a tutti voi, nella gioia speciale di questi giorni pasquali! Nella cornice simpatica della tradizione della «Pasqua dei romani», in primo luogo salutiamo con affetto gli Ex alunni che hanno potuto accogliere l'invito a questo momento di fraternità augurale.

La celebrazione eucaristica prevede questa sera anche l'ammissione del carissimo Piero Gallo tra i candidati al ministero ecclesiale per la Diocesi di Roma. Il passo è certamente di speciale importanza per Piero; egli conclude così i primi cinque anni di orientamento e formazione al presbiterato. Gli anni di Collegio sono adesso solo due, ma sono stati preceduti da tre anni *extra moenia*, certamente non meno impegnativi di quelli interni. Questa celebrazione pasquale sigilla la prima verifica della Chiesa alla vocazione al ministero ecclesiastico, dichiarata dall'Avvocato Gallo. Il Collegio Capranica dà perciò un sentito benvenuto a questa celebrazione agli amici di Piero, ai suoi colleghi dell'Avvocatura dello stato, e ai tanti che gli sono stati accanto in questo cammino. Soprattutto salutiamo con affetto il Papà Domenico, la Mamma Graziella e il fratello Romolo insieme alla sua Signora e alla bimba. Papà e mamma sono diventati ancora di più nostri familiari da quando, di recente, si sono trasferiti a Roma.

Un ringraziamento particolarmente caloroso va a Sua Ecc.za Rev.ma l'Arcivescovo Luis F. Ladaria, Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede, che ha accettato l'invito a presiedere la nostra Eucaristia. Gli dobbiamo veramente stima e riconoscenza per quanto ha insegnato dalla cattedra di teologia della Gregoriana, ma ancor più gli siamo grati per un'amicizia con il Collegio, che p stata sempre particolarmente viva e che onora tutti noi.

Eccellenza carissima, Le abbiamo chiesto il dono di questa presidenza eucaristica per avere la gioia di pregare insieme per Lei. Sappiamo della gravità dell'impegno che il Santo Padre e la Chiesa Le hanno chiesto. Siamo contenti che un tale servizio sia stato affidato ad una persona particolarmente idonea. Per questo Le assicuriamo una comunione di preghiera che Le ottenga la grazia necessaria al Suo ministero e alla Sua persona.